

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DELL'AGENZIA N. 1 DI PAVIA, PER AYAMÉ
(O.N.G. – ONLUS – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO)**

Pavia, 12 dicembre 2019 - Collegio Ghislieri

In data 12 dicembre 2019, alle ore 21, presso l'Aula Goldoniana del Collegio Ghislieri a Pavia, si è svolta, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 dello Statuto (come modificati nell'Assemblea straordinaria del 3 luglio 2019), in seconda convocazione l'assemblea annuale dei soci dell'*Agenzia n. 1 per Ayamé* per discutere e deliberare in seduta ordinaria, sulla base del seguente ordine del giorno:

- 1. Introduzione e comunicazioni del Presidente**
- 2. Presentazione e approvazione del Bilancio 2019. Relazione dei Revisori**
- 3. Rapporti sull'attività svolta dall'Agenzia**
- 4. Approvazione del programma di attività e di spesa per il 2020**

Partecipano alla riunione personalmente o per delega 52 associati: ...*omissis*

L'Assemblea è pertanto validamente costituita e può deliberare sui punti all'ordine del giorno.

L'associato **Silvio Fugazza** viene nominato dal presidente, **Ernesto Bettinelli**, segretario dell'Assemblea.

1. Il presidente, dopo aver salutato tutti gli amici presenti e, in particolare, l'assessora alla Cultura del Comune di Pavia, Sig.ra Mariangela Singali, avvisa che l'Assemblea si svolgerà nell'osservanza degli articoli 7, 8, 9 dello Statuto, come modificati dall'Assemblea straordinaria del 3 luglio 2019 ed entrati immediatamente in vigore come dalla medesima stabilito. Richiama e ribadisce i punti centrali della propria relazione inviata agli associati e pubblicata sul sito dell'Agenzia, nonché le ulteriori riflessioni comparse su *La Provincia pavese* del 10 dicembre. Si augura che possano contribuire alla migliore definizione del programma di cooperazione per il prossimo anno. Quindi si procede al punto 2 dell'o.d.g.

2.1. Francesco Rigano, presidente del collegio dei revisori, illustra i dati fondamentali dell'andamento economico finanziario dell'Agenzia esposti nel prospetto inviato agli associati unitamente al bilancio formale e pubblicati nel sito della medesima. In particolare mette in evidenza come la gran parte delle entrate sia finalizzato al perseguimento di obiettivi e programmi specifici tra i quali emerge il sostegno alla Pouponnière incrementato dal cofinanziamento della Tavola Valdese al progetto "Bien rentré au foyer" rivolto alla scolarizzazione dei bambini reinseriti nelle loro famiglie. Segnala, inoltre, la puntuale individuazione delle "valorizzazioni" attribuite ai molti soggetti che hanno generosamente assicurato all'Agenzia beni e servizi. Peraltro, in tale computo non rientrano le prestazioni dei volontari impegnati nella realizzazione dei progetti medici e ingegneristici dell'Agenzia di notevole rilevanza come il risanamento ambientale di Ayamé. Si sofferma, poi, sul disavanzo, pari a 9.800 euro, registrato nel 2019. Si tratta in ogni caso di un deficit "figurato", in quanto non tiene conto della donazione, pari a 250.000 euro, del Trust Garzanti che si è deciso di sottoporre a una "gestione separata" anche se alimenta formalmente e sostanzialmente il patrimonio associativo.

2.2. Lorenzo Lombardini, membro del Collegio dei revisori, riferisce sul "bilancio formale" dell'Agenzia redatto in due sezioni: la prima dedicata alla contabilità ordinaria e la seconda riguardante la gestione del "Fondo Garzanti". Le voci dei due rendiconti sono compendiate nelle tabelle che seguono:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/10/2019	
RENDICONTO GESTIONALE ORDINARIO	
	10/2019
PROVENTI	
1) <i>Proventi da attività tipiche</i>	
1.1) Quote associati	51.770
1.2) Contributi sostenitori persone	40.236
1.3) Contributi sostegno Pouponnière persone	9.840
1.4) Da Comuni	6.300
1.5) Da Imprese	13.300
1.6) Da Fondazioni	5.000
1.7) Da Tavola Valdese	18.000
1.8) Progetto "Un sorriso per Ayamé"	25.300
1.9) Da altri	1.650
1.10) Raccolta Facebook	1.256
1.11) Da 5 x mille	29.342
<i>Totale</i>	201.994
2) <i>Proventi da raccolta fondi</i>	
2.1) Raccolta eventi	8.143
4) <i>Proventi finanziari e patrimoniali</i>	
4.1) Da depositi bancari	1
TOTALE PROVENTI	210.138
ONERI	
1) <i>Oneri da attività tipiche</i>	
1.1) Materie prime	275
1.2) Servizi	217.099
1.2.1) Fondo sociale	16.656
1.2.2) Fondo soggiorni e Casa Gemellaggio	8.340
1.2.3) Sostegno HGA	25.000
1.2.4) Progetto risanamento ambientale	10.562
1.2.5) Pouponnière	99.342
1.2.6) Progetto "Bien rentré au Foyer"	27.000
1.2.7) Progetto "Un sorriso...." (strum. odont.)	22.300
1.2.8) Missioni	7.531
1.2.9) Dispensari rurali	0
1.2.10) Spese assicurative	368
1.5) Ammortamenti	
1.6) Oneri diversi di gestione	282
<i>Totale</i>	217.656
2) <i>Oneri per eventi</i>	2.147
4) <i>Oneri finanziari e patrimoniali</i>	
4.1) Interessi e commissioni bancarie	195
TOTALE ONERI	219.998

RISULTATO GESTIONALE ORDINARIO	-9.860
TOTALE A PAREGGIO	210.138

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/10/2019	
RENDICONTO GESTIONALE FONDO GARZANTI	
	10/2019
PROVENTI	
<i>1) Proventi da attività tipiche</i>	
Devoluzione Societas Societatum - Fondo	
1.1) Garzanti	250.000
<i>Totale</i>	<i>250.000</i>
TOTALE PROVENTI FONDO GARZANTI	250.000
	10/2019
ONERI	
<i>1) Oneri da attività tipiche</i>	
1.1) Materie prime	53.865
1.1.1) Apparecchiature radiologiche	53.865
1.2) Servizi	11.649
1.2.1) Ristrutturazione locali radiologia	8.443
1.2.2) Consolidamento sponde Ano Assué	3.206
<i>Totale</i>	<i>65.514</i>
TOTALE ONERI FONDO GARZANTI	65.514
RISULTATO GESTIONALE	184.486
TOTALE A PAREGGIO	250.000

RISULTATO GESTIONALE ORDINARIO	-9.860
RISULTATO GESTIONALE FONDO GARZANTI	184.486
RISULTATO GESTIONALE TOTALE	174.626

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/10/2019	
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
	10/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI	
II - Immobilizzazioni materiali	
Costo	2.052
- (Fondi di ammortamento)	<u>(2.052)</u>
Valore netto	0
Totale B) Immobilizzazioni	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
IV - Disponibilità liquide	437.452
Totale C) Attivo circolante	437.452
TOTALE ATTIVO	437.452
PASSIVO	
	10/2019
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Patrimonio Libero	
1) Risultato gestionale esercizio in corso	174.626
II- Fondo di dotazione	262.826
II - Risultato gestionale da esercizi precedenti	
VII	
- Altre riserve	0
Totale A) Patrimonio netto	437.452
TOTALE PASSIVO	437.452

(I numeri accanto alle singole voci si riferiscono a codici di contabilità interna dell'Agenzia)

Il presidente ringrazia Lorenzo Lombardini per la consueta precisione e, in assenza di interventi, pone ai voti, per alzata di mano, il bilancio 2019.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto il bilancio 2019 è approvato all'unanimità.

Il presidente, infine pone ai voti, con le stesse modalità e in assenza di interventi la propria relazione scritta.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto la relazione è approvata all'unanimità.

3.1. Rino Rocchelli, coordinatore generale dei progetti dell'Agenzia, svolge la relazione generale sull'attività svolta nel 2019, a cui fanno seguito rapporti specifici sui singoli programmi da parte dei volontari che si sono recati in missione ad Ayamé.

Rocchelli esordisce con una comparazione tra le previsioni di spesa/investimenti approvate dall'assemblea del 2018 e le successive uscite effettive, mettendo in rilievo come queste siano state in tutti i settori assai superiori a quanto preventivato. E' il caso della Pouponnière che, considerando anche il progetto "Bien rentré au Foyer"

(cofinanziato dalla Tavola Valdese), è stata sostenuta con un contributo complessivo quasi doppio rispetto allo stanziamento iniziale. Ancora più significativi gli investimenti per la riqualificazione dell'HGA che hanno beneficiato della consistente donazione del Trust Garzanti e di quella di benefattori privati in favore del progetto odontoiatrico. Anche gli altri tradizionali programmi ("fondo sociale", "risanamento ambientale"...), sia pure in minor misura, sono stati rafforzati sotto il profilo finanziario.

Si sofferma, poi, sull'andamento dei progetti principali. **La Pouponnière** (che ha ospitato in media 60 bambini, con 12 nuovi entrati e 9 usciti) è riuscita a mantenere i livelli di eccellenza prefissati, grazie a un team locale molto motivato e ormai esperto ed al sostegno economico assolutamente prevalente dell'Agenzia. Anche il progetto, appena citato, "Bien rentré au Foyer" ha contribuito a questo successo collegando ancor più la Pouponnière al suo contesto sociale. I bambini dimessi non sono stati abbandonati, ma seguiti nel loro percorso di reinserimento nelle famiglie e comunità originarie. Hanno potuto frequentare una scuola istituita all'interno della Pouponnière, dopo essere stati preparati alle nuove esperienze di vita da assistenti sociali appositamente formati. Alle famiglie accoglienti è stato erogato anche un consistente assegno alimentare. Un tale programma così importante potrà proseguire nel 2020, anche per la conferma di un cofinanziamento da parte della Tavola Valdese.

Novità importanti hanno caratterizzato la situazione dell'HGA, da qualche tempo in condizioni di grave precarietà. Ecco i fatti più salienti. La gestione pubblica (MSHP) è subentrata al concessionario (Diocesi di Grand Bassam) dopo la sua rinuncia; è stato avviato un piano di ristrutturazione amministrativa per adeguare l'HGA agli altri ospedali pubblici, che ha comportato una severa riduzione dell'organico complessivo e una diminuzione di retribuzione del personale sanitario. Emy Massignan è entrata nello staff di gestione dell'HGA su nomina del MSHP impegnandosi al massimo in questa fase di transizione, che ha visto l'elaborazione a Pavia di un testo di accordo tra l'Agenzia e il MSHP per trovare un assetto definitivo dell'HGA, con il responsabile coinvolgimento della comunità di Ayamé. Tale testo, che dovrebbe assumere la forma di una vera e propria convenzione, precisa gli impegni ed il ruolo dell'Agenzia nella cooperazione con l'HGA; consente all'Agenzia di verificare effettivamente il funzionamento dell'HGA; intende favorire le missioni mediche qualificate e i programmi di collaborazione con istituzioni sanitarie d'eccellenza (come il San Matteo di Pavia). L'evento più rilevante per il rilancio dell'HGA è certamente la donazione di 250.000 € pervenuta dal Trust Garzanti, presentata dal prof. Mario Cera in una conferenza stampa nell'Università di Pavia il 31 maggio, alla presenza dell'Ambasciatrice della Costa d'Avorio in Italia, prof.ssa Janine Tagliente Saracino, e del Direttore del Ministero della Sanità ivoriana, dott. Edi Hossohou. Tale elargizione è destinata a investimenti straordinari, urgenti e prioritari (apparecchiature, ristrutturazioni edili, progetti scientifici) concordati con l'HGA e il MSHP. Per tali finalità nel 2019 sono già stati utilizzati 87.000 €. Per rivitalizzare l'ospedale c'è però anche bisogno di professionalità adeguate. In questa direzione, dall'agosto 2019, è stata affidata all'Institut Pasteur di Abidjan la gestione del laboratorio di analisi dell'HGA. E' un passo avanti rilevante che potrà rendere il servizio di assoluta eccellenza, considerando il livello delle attrezzature già installate e di quelle di prossima acquisizione, nonché le più efficaci metodologie diagnostiche introdotte dall'Institut Pasteur. Sarà quindi possibile avviare progetti di ricerca epidemiologica con la partecipazione di enti scientifici italiani. Anche il laboratorio odontoiatrico, grazie alla donazione già menzionata, è stato ristrutturato a gennaio e, successivamente, sono state spedite nuove attrezzature che arriveranno ad Ayamé entro l'anno. Nel frattempo anche il MSHP si interessa della prevenzione dentale presso l'HGA con un'unità mobile; ma l'effettivo e continuo potenziamento di questo settore sarà l'obiettivo delle missioni specialistiche a staffetta coordinate da Maurizio Silvestri in calendario per il 2020.

Purtroppo, il 5 ottobre, proprio nel corso della missione di Rino Rocchelli e Giovanni Sacchi, un'alluvione improvvisa ha colpito Ayamé con effetti disastrosi e con danni rilevanti all'Ospedale.

Rocchelli ricorda, infine, l'iniziativa di Anna Fornasari che, nella ricorrenza del suo compleanno, ha promosso con successo su Facebook una raccolta fondi per la ristrutturazione della scuola primaria di Bilekró, da tempo inagibile. I lavori sono cominciati immediatamente con un impegno davvero notevole di tutto il villaggio; e in poche settimane la scuola è stata riabilitata secondo tecniche semplici ed ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni locali, discusse e approvate nel corso di un incontro tra i volontari dell'Agenzia e i capi-villaggio.

Il presidente pone ai voti, in assenza di interventi, la relazione di Rino Rocchelli.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto la relazione è approvata all'unanimità.

3.2. Anna Fornasari (anche a nome di **Giovanni Sacchi**) riferisce sulle missioni effettuate presso l'HGA rispettivamente a marzo e ottobre, mirate a valutare le necessità del medesimo e predisporre una lista degli interventi secondo una graduatoria di urgenza e tenendo conto delle nuove disponibilità finanziarie offerte dal "fondo Garzanti". Le criticità dell'Ospedale sono tuttora rilevanti. Segnala la mancanza di medici anche in reparti-chiave come la ginecologia e l'oftalmologia: causa della scarsa presenza di pazienti nell'ospedale e, per la prima volta, del preoccupante aumento dei parti in casa. A ciò si aggiunge la carenza di alcune apparecchiature indispensabili o la loro inutilizzabilità dovuta all'usura del tempo o a cattiva manutenzione. Grazie al "Fondo Garzanti", a partire da giugno, si è provveduto ai primi interventi di riqualificazione: la radiologia è stata completamente rinnovata sia sotto il profilo strutturale-edile, sia sotto il profilo strumentale; cosicché attualmente il servizio è pienamente funzionante e molto utilizzato. Anche il nuovo laboratorio di analisi è perfettamente attrezzato grazie alla collaborazione con l'Istituto Pasteur: lavora molto con assoluta affidabilità e assicura all'HGA maggiori entrate. Importante è stato anche il rafforzamento della sponda del torrente Ano Assué sul lato della farmacia, per evitare un'eccessiva e pericolosa erosione del terreno. Più recentemente, Giovanni Sacchi ha proceduto ad installare un'autoclave, dono dell'impresa De Lama, in sostituzione di una vecchia ormai obsoleta. Accenna anche ai danni provocati dall'alluvione, di cui ha già parlato Rocchelli: il reparto più colpito è stato quello di odontoiatria che, peraltro, si è riusciti a ripristinare. Nonostante questi inconvenienti ritiene che esistano le condizioni favorevoli per consentire all'HGA di recuperare la sua centralità nel territorio in cui è situato elevando la qualità delle prestazioni offerte alla popolazione incentivandola di nuovo ad affidarsi alle cure del «loro ospedale», senza doversi recare al pur vicino ospedale di Aboisso.

Il presidente pone ai voti, in assenza di interventi, il rapporto di Anna Fornasari.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto il rapporto è approvato all'unanimità.

3.3. Marco Morandotti illustra preliminarmente le linee fondamentali di un piano di "rigenerazione urbana" di Ayamé. Nel corso della sua missione in Costa d'Avorio, a marzo, il sindaco della cittadina, prof. Valentin N'Douba, aveva sollecitato una collaborazione tecnica in tal senso. La nuova amministrazione intende, infatti, avviare un programma pluriennale di riordino urbanistico, per favorire la riqualificazione edilizia di Ayamé, cresciuta in fretta e in modo alquanto sregolato, e per migliorare le condizioni igieniche

della comunità. Per la realizzazione di questo apprezzabile progetto sarà necessario trovare importanti risorse finanziarie al di fuori delle disponibilità dell’Agenzia. I principali interventi dovrebbero riguardare soprattutto quattro zone strategiche della città: *Place Pavia* con la riqualificazione urbana del lungofiume in termini di pulizia e di sicurezza; *Place Dominique Kanga* per realizzare un polo sportivo e un centro di aggregazione giovanile; il *mercato coperto* che dovrebbe essere ampliato, per diventare sede di tutte le attività commerciali presenti lungo gli assi principali della città; il *Monument Ayamé da’ba (Ancien Ayamé)* con la risistemazione dell’area di sbarco delle piroghe che trasportano merci per il mercato. Per rispondere positivamente a questo così vasto programma si riprenderà la collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri di Pavia che in passato si era alquanto impegnato nella cooperazione con Ayamé; e, inoltre, sarà necessario partecipare a bandi internazionali per trovare i finanziamenti necessari in una prospettiva di azioni pienamente discusse e condivise con la comunità locale.

L’interesse prevalente e attuale dell’Agenzia è l’ospedale dove sono già in atto importanti lavori di ammodernamento, alcuni dei quali già ultimati. E’ il caso del reparto di radiologia ristrutturato in luglio, dei lavori di consolidamento della sponda sinistra dell’Ano Assué terminati recentemente. Nel 2020, grazie al “Fondo Garzanti”, occorrerà procedere alla riqualificazione della farmacia inserita in un edificio molto degradato. Pur adottando metodologie di intervento molto leggere si tratterà di migliorare le condizioni di lavoro del personale e di garantire una migliore efficienza del servizio. Ciò comporta il rifacimento delle coperture, la rimodulazione degli spazi interni e la sostituzione dei serramenti, con un costo stimato di 15.000 €. Nel piano di riqualificazione strutturale rientra anche la pediatria al fine di migliorare le condizioni di comfort per i pazienti. Si prevede, in particolare, la realizzazione di una doppia copertura, la rimodulazione degli spazi interni, l’allestimento di un sistema di ventilazione naturale con un costo complessivo di 25.000 €. Infine, dovrà essere risistemato il padiglione, assai degradato, che ospita i reparti di medicina e chirurgia, con opere finalizzate a migliorare il confort dei pazienti e le condizioni di ricettività alberghiera delle camere di degenza (con due letti) riservate ai pazienti solventi. Il costo stimato è di 15.000 €.

Angela Fraschini chiede chiarimenti sui finanziamenti necessari al piano di rigenerazione urbana di Ayamé. Morandotti ribadisce che non saranno a carico dell’Agenzia, ma che dovranno essere ricercati partecipando, con la condivisione della comunità locale, a bandi nazionali/internazionali dedicati agli investimenti nei Paesi in via di sviluppo.

Il presidente pone ai voti, in assenza di altri interventi, il rapporto di Marco Morandotti.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l’assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto il rapporto è approvato all’unanimità.

3.4. Paolo Ratto, che si è recato in missione ad Ayamé in agosto, riferisce sui problemi del risanamento ambientale della cittadina e, in particolare, sulla raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani avviata negli anni scorsi dall’Agenzia con la partecipazione di volontari locali. La nuova amministrazione comunale, a differenza della precedente, si è dimostrata molto sensibile a tale iniziativa e, nei limiti delle sue possibilità, collabora. Non è però ancora stato organizzato un efficace sistema di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, cosicché in periferia sono aumentate in maniera disordinata le aree di accumulo dei medesimi con ripercussioni negative sulle falde acquifere sottostanti da cui dipende l’approvvigionamento idrico di Ayamé. Prosegue invece positivamente la sperimentazione del trattamento e riciclo di alcuni tipi di rifiuti, come quelli organici, che vengono trasformati in compost di ottima qualità e con una produzione sempre crescente nella concreta prospettiva di un allargamento delle zone di raccolta differenziata. E’ ora necessario

tentare anche il recupero di altri materiali non organici, come le plastiche che ingombrano enormemente le discariche. Si sta studiando il modo di trasformarle in pavé da impiegare nell'edilizia. Per altri materiali come metalli, vetro e plastiche dure, per i quali esiste già un mercato, sono previsti appositi siti di stoccaggio funzionali a un più razionale trasporto negli impianti di trasformazione presenti nella limitrofa Aboisso. Per rendere più stabile ed efficiente un tale programma sarà indispensabile coordinare le risorse umane del Comune con quelle dei volontari sostenuti dall'Agenzia; in tal senso è già stato stipulato un accordo di massima.

L'altro problema, già evocato nei precedenti rapporti, è quello dell'Ano Assué e della sua irreggimentazione soprattutto nel tratto di attraversamento dell'ospedale. Già in agosto era emersa la necessità urgente di uno studio idraulico approfondito sul corso d'acqua per poter avviare le prime opere sulle sponde più erose. Tale indagine è stata affidata a un ingegnere competente che ha analizzato i rilievi effettuati in loco e i dati storici relativi alle esondazioni per individuare i principali rischi e per indirizzare con maggiore certezza gli interventi da effettuare. I risultati dello studio, completato e consegnato pochi giorni prima dell'alluvione, dimostrano la pericolosità del fiume per la comunità di Ayamé, geograficamente collocata in un bacino che raccoglie e concentra tutte le acque di origine atmosferica o geologica. Le probabilità di eventi tragici vengono confermate su base quinquennale. Quel che poi è accaduto è già stato raccontato. Piccoli rimedi a tampone si sono rivelati assolutamente insufficienti e ormai anche il Comune è consapevole che occorre trovare una soluzione globale su tutto il percorso dell'Ano Assué, possibile solo facendo ricorso a finanziamenti pubblici regionali o nazionali.

Si compiace, infine, per l'ottimo andamento della cooperazione con il villaggio di Bilekró, dove è entrata definitivamente in funzione la pompa in grado di fornire acqua potabile a tutta la popolazione. Manca solo l'installazione di filtri per una migliore depurazione dell'acqua, che sarà facilmente effettuata nei prossimi mesi.

Il presidente pone ai voti, in assenza di interventi, il rapporto di Paolo Ratto.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto il rapporto è approvato all'unanimità.

3.5. Cristina Gallotti, a nome del "Comitato Eventi" dalla medesima coordinato e al quale partecipano Elisabetta Burtulla, Patrizia Cogliati, Bianca De Maria, Marta Fossati, Angela Frascini, Tonino Piccinni, Massimo Poluzzi, Leonarda Vergine, Angela Villa, passa in rassegna le varie iniziative che in corso d'anno hanno contribuito alla promozione e all'autofinanziamento dell'Agenzia. Segnala: lo *Spettacolo teatrale* della Compagnia «Al Vernaulin» (Belgioioso, 9 marzo), la *Personale del pittore Ennio Bertolotti* presso la sala Santa Maria Gualtieri (Pavia, 27-31 marzo); l'*esposizione fotografica di Marco Morandotti* al Broletto (Pavia, 13 aprile-12 maggio); il *Corso di fotografia curato da Marco Morandotti*, iniziato il 7 maggio e non ancora terminato, presso l'Università di Pavia e dintorni; la *Cena presso l'APOLF* a sostegno della Pouponnière di Ayamé (Pavia, 16 maggio); l'*Apericena con concerto-tributo a Lucio Battisti del gruppo musicale "La collina dei ciliegi"* ancora a sostegno della Pouponnière presso l'associazione Motonautica (Pavia, 15 giugno); la *Cena APOLF* in favore del progetto odontoiatrico «Un sorriso per cena» (Pavia, 28 novembre); il *Concerto di Natale dell'Ensamble "La Vaghezza"* presso il Collegio Ghislieri (Pavia, 5 dicembre); il *Mercatino di San Siro* nell'Aula del Quattrocento dell'Università di Pavia (Pavia, 7-8 dicembre). Sottolinea come queste iniziative contribuiscano non solo a incrementare le entrate dell'Agenzia, ma anche a consolidare un clima di convivialità e amicizia che aumenta l'interesse dei pavesi nei confronti delle iniziative di cooperazione dell'Agenzia. Per questo anche nel prossimo anno il "Comitato Eventi" si impegnerà al massimo.

4. Rino Rocchelli illustra il piano di spesa per l'anno finanziario 1 novembre 2019 – 31 ottobre 2020, finalizzato al perseguimento degli obiettivi che sono già stati evidenziati nella sua relazione generale e nei rapporti che l'hanno integrati. In sintesi occorrerà continuare con le attività di riqualificazione dell'HGA non solo utilizzando al meglio il "Fondo Garzanti", ma anche incrementando le missioni mediche specialistiche e rendendo pienamente operativo il progetto odontoiatrico «Un sorriso per Ayamé». Sul fronte "Pouponnière" il contributo finanziario dell'Agenzia sarà ancora prioritario e sarà affiancato dal progetto «Bien rentré au Foyer-2» cofinanziato dalla Tavola Valdese anche nel prossimo anno e proiettato anche al 2021. Saranno poi mantenuti gli altri impegni tradizionali dell'Agenzia: l'aiuto ai malati in stato di bisogno con il «fondo sociale» e il risanamento ambientale di Ayamé (con particolare attenzione allo sviluppo del programma per il *riciclo dei rifiuti* esteso alle plastiche).

Anche se l'Agenzia può fare conto solo in minima parte su entrate certe (le iscrizioni degli associati e i contributi degli enti che si sono già formalmente impegnati per la realizzazione di progetti specifici, come nel caso della Tavola Valdese), il fondo di dotazione attualmente disponibile è in grado di coprire le uscite individuate nel sottostante prospetto, che è stato formulato, come al solito, in maniera assai prudente:

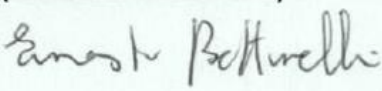
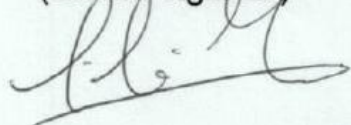
SOSTEGNO HGA	8.500
PROGETTO «UN SORRISO PER AYAME'»	5.000
FONDO SOCIALE	12.000
POUPONNIÈRE	85.000
PROGETTO «BIEN RENTRE' AU FOYER»	15.000
RIABILITAZIONE SCUOLA BILEKRÓ	2.000
CASA DEL GEMELLAGGIO (gestione)	5.000
MISSIONI TECNICHE E MEDICHE	6.000
PROGETTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE	9.000
SPESE INTERNE E EVENTI AGENZIA	2.500
TOTALE:	150.000

Con riguardo alle previsioni di spesa per l'HGA ricorda che importanti investimenti per la sua progressiva riqualificazione saranno alimentati dal "Fondo Garzanti" secondo una scala di priorità e sostenibilità costantemente aggiornata anche in rapporto al personale medico specialistico che il Ministero della Sanità della Costa d'Avorio sta assegnando all'Ospedale. Inoltre alla Pouponnière saranno riservati i proventi del 5 per 1000/2018 che verranno accreditati nell'agosto 2020. Le complessive stime di spesa sono state formulate in equilibrio con un'aspettativa di entrate ordinarie non inferiore ai 110.000 Euro, in modo da rispettare il limite del disavanzo che, su base triennale (2019-2021), non può eccedere il 20 %, secondo quanto stabilito da una determinazione dell'AICS.

Il presidente pone ai voti, in assenza di interventi, il piano di spesa per il 2020.

Il segretario attesta la perdurante presenza di tutti i soci convenuti in assemblea, l'assenza di voti contrari e di astenuti. Pertanto il piano di spesa è approvato all'unanimità.

L'Assemblea si scioglie alle ore 23 del 12 dicembre 2019.

<p>Il Presidente dell'Assemblea (Ernesto Bettinelli)</p> 	<p>Il Segretario (Silvio Fugazza)</p> 
--	---